

Pasto teneva però sempre pei regii e don Giovanni Gio-  
suè Caycedo, che colà comandava, aveva con una recente  
vittoria ottenuto di sottomettere la provincia. Il governo  
di Popayan ordinò a Cabal ed a Macauley di marciare da  
quel lato, e questi, giunti al monte Meneses a tre ore da  
Pasto, avendo inteso che la città s'era resa a Caycedo otto  
giorni innanzi, indietreggiarono ed il 1.º giugno perdettero  
trentasette uomini nel passaggio del Rio Juanambu.

Il 4 maggio Antonio Nicola Briceno, nativo di Tru-  
xillo, formò un corpo di cavalleria indipendente, nella  
provincia di Barinas, composto di stranieri, promise la li-  
bertà agli schiavi che uccidessero i loro padroni, e fece  
agli spagnuoli una guerra di sterminio. Assalito in vicin-  
anza a Guadalito da un corpo di millecinquecento uomi-  
ni, tutte le sue genti furono uccise o fatte prigioniere, ad  
eccezione d'una ventina che pervenne a guadagnare San  
Christobal. Briceno con sedici de' suoi ufficiali, ed otto indi-  
vidui de' più rispettabili di Barinas furono fucilati in quel-  
la città come traditori per ordine del comandante spagnuo-  
lo don Antonio Tiscar (1).

Bolivar, lasciate forze sufficienti nelle valli di Cucuta  
per garantirle dall'invasione delle truppe di Maracaibo,  
partì il 13 maggio da San Christobal con oltre millecin-  
quecento uomini, e prese possesso del dipartimento di Me-  
rida dopo aver battuto l'inimico alla Grita. Gli abitan-  
ti di Merida l'accolsero come un liberatore e consentirono  
di ripristinare il governo repubblicano della provincia sul  
piede nel quale trovavasi, prima dell'arrivo di Monte-  
verde (2).

L'anteguardo di Bolivar comandato dal luogotenente  
colonnello Atanasio Girardot entrò senza resistenza a Tru-  
xillo, ed i deboli rimasugli della divisione di Correa s'im-  
barcarono a Moporo per a Maracaibo. Eranvi ancora nel

(1) Veggasi *Revolucion*, ecc., vol. IX; *Documentos*, n.º 19; *Oficios*  
(del 4 marzo, 8 aprile, 1.º ed 8 maggio) *del general Bolivar al congreso*  
*de la Nueva Granada y al presidente de Cundinamarca, sobre la cam-*  
*pana de Venezuela, en 1813.*

(2) *Proclama del congreso de la Nueva Granada, con motivo de la*  
*expedicion sobre Venezuela, al mundo del general Bolivar. Tunja, 20*  
*de mayo de 1813. Camilo Torres, presidente.*